

# **Il Manifesto Edizione del 22.09.2020**

**Partigiana, dirigente del Pci, scrittrice, Rossana Rossanda è scomparsa a Roma il 20 settembre. A 19 anni, con il nome di battaglia «Miranda», la prima azione nella lotta al nazifascismo. Dalla Fgci degli anni Sessanta alla Cgil di oggi, il confronto costante su studenti e lavoratori. Il suo garantismo critico includeva l'attenzione anche alle inchieste contro l'area politica avversa. La ricorderemo in piazza santi Apostoli a Roma giovedì 24 dalle 17.30 (distanziati e con le mascherine)**

## **Le intense passioni di una donna austera**

**Luciana Castellina** - Rossana è stata una grande intellettuale inedita: colta e raffinata, ma insieme fino in fondo militante come qualsiasi altro compagno di base. Senza negare rotture e contrasti, voglio riportarvi a mente un pezzo del nostro vissuto che spiega come anche i conflitti non abbiano incrinato i nostri rapporti.

## **Quel pensiero critico che ci appartiene**

**Norma Rangeri** - Una intellettuale forte, unica, allergica all'avanspettacolo della politica

## **Nei suoi occhi una luce accesa sulla barra del tempo** Tommaso Di Francesco

## **Cara Rossana, ti dico addio con le tue parole**

**Lea Melandri** - Oggi è il dolore di non poterti più rivedere, di non poter dare ancora un volto, una voce, ai tanti ricordi che conservo gelosamente di te e dei nostri incontri. Perciò ti darò addio come ho sempre fatto, con le tue parole, consegnate a quelli che tu chiamavi «libretti»

## **D'Alema: «Grazie alle sue critiche il Pci riuscì a misurarsi con il Sessantotto»**

**Cosimo Rossi** - Da giovane matricola pisana, l'ex segretario del Pds diffondeva la rivista del manifesto degli inizi: «Pensai anche di seguirli fuori dal partito, ma alla fine io e Mussi restammo»

## **Insieme alla scuola di Banfi. Una fermissima coscienza inquieta**

**Aldo Tortorella** - La sua ricerca è stata per quel comunismo che ritenevamo di aver abbracciato, magari sperandolo dove era improbabile che fosse, come nella rivoluzione culturale cinese o nella pur eroica esperienza cubana. Ma mai smettendo di cercare, col manifesto

## **Le domande di quei comunisti di nuovo conio**

**Lucia Annunziata** - Nella sua lunga vita, appassionata e densa, il ruolo di Rossanda dalla Resistenza, alla radiazione alla fondazione del manifesto, si svolge sempre intorno a quell'unica richiesta di chiarimento, a sé e agli altri: siamo stati di qua o di là del regno della morale? Abbiamo fatto scelte giuste per i nostri ideali, o siamo stati come tutti - ciechi e proni solo alle ragioni della realtà, del potere?

## [La voce discordante di «Antigone»](#)

**Mauro Palma** - «Ho sempre diffidato della parola verità e del suo uso specie quando riguarda la conoscibilità della persona», diceva. Il 7 aprile 1979, l'inchiesta padovana e poi quella romana resero evidente l'urgenza di opporsi a ricostruzioni onnivore e distruttive di soggettività.

## [Il dialogo con il sindacato, serrato e senza sconti](#)

**Maurizio Landini** - Un suo tratto fondamentale: la capacità e il testardo impegno di coniugare le ricerca, la cultura politica con la condizione di vita delle persone, a partire dalla condizione di lavoro. Un tratto che non ha disperso neanche in anni recenti nel corso dei quali una cattiva politica ha invece rotto il rapporto con il lavoro e i suoi protagonisti

## [Quel suo singolare magistero spingeva con autorevole dolcezza verso la «cittadinanza attiva»](#)

**Alberto Magnaghi** - La proiezione di futuro Rossana la enfatizzava negli anni precedenti il '68, quando veniva nella «città fabbrica» di Torino, in fermento culturale sindacale e operaio, per organizzare incontri seminariali con la federazione del Pci, spingendo con dolcezza ma fermezza sugli straordinari compiti che il partito avrebbe dovuto assumere nell'approssimarsi del grande ciclo di lotte

## [Le riunioni di redazione come momento di confronto](#)

**Fabrizio Tonello** - Una scuola di rigore e precisione che ha sfornato eccellenti giornalisti. Imparare da chi come lei aveva incontrato Sartre, Fidel Castro, Salvador Allende è stato cruciale

## [Una marxista che diffidava del marxismo](#) Paolo Virno

[Lettere per Rossana](#) lettere al manifesto

## [Libertà del dissenso, ricerca di liberazione](#) Fausto Bertinotti

[Ci ha insegnato a lottare sempre per i diritti](#) Luigi de Magistris

## [La politica come educazione sentimentale](#) Alfonso Gianni